

Tc
eatro aterna



CHARLIE GORDON

Di **Patrizio Dall'Argine**.

Liberamente ispirato al racconto **Fiori per Algernon di Daniel Keyes**.

Costumi **Veronica Ambrosini**

Burattinaio **Patrizio Dall'Argine**

Produzione **Teatro Caverna**



*“QUANTO PIÙ DIVENTERAI INTELLIGENTE, TANTO PIÙ NUMEROSE SARANNO LE
DIFFICOLTÀ CHE INCONTRERAI, CHARLIE.
IL TUO SVILUPPO INTELLETTUALE SUPERERÀ IL TUO SVILUPPO EMOTIVO.
E CONSTATERAI, CREDO, CHE, PROGREDENDO, VORRAI PARLARMI DI MOLTE COSE.”*

DANIEL KEYES

Lo spettacolo

Il racconto Fiori per Algernon di Daniel Keyes ha ispirato film e spettacoli di teatro, mancava un atto unico per il teatro dei burattini.

In questo assolo cinque burattini d'intaglio classico (un Dottore, un Matto, un Teppista, una Morte e un Topo) recitano su un registro da burattineria fantascientifica portando l'esperimento del dottor Strauss in una baracca leggera ed essenziale.

Lo schema del diario del racconto originale è stato sostituito da un canovaccio per burattini, mentre è rimasta inalterata la bizzarra amicizia tra il topo Algernon e Charlie Gordon.

Il climax dello spettacolo è reso da alcuni segnali di allarme che continuamente fischiano nelle orecchie: l'estinzione del selvatico, i nuovi automatismi, le parole vuote, il vento del deserto.



La trama

Per molti secoli i Re dissero ai sudditi che le cose importanti erano tre: Dio, patria e famiglia.

Ma all'inizio dell'anno 2000 iniziò un cambiamento e così poco alla volta Dio venne sostituito dal denaro, la patria dalle vacanze e la famiglia dagli animali da compagnia.

Alcuni Re d'Oriente cercarono di mantenere i vecchi principi ma ormai era troppo tardi.

I Re d'Occidente assumevano scrittori e sceneggiatori per inventare ogni volta storie nuove, confondere i sudditi e continuare a comandare. Ma qualcosa rischiava d'intaccare questo meccanismo: la stupidità.

Iniziarono allora a fare **esperimenti per far diventare gli stupidi intelligenti.**



E ci riuscirono, anche se il processo era reversibile: gli stupidi dimenticavano di essere intelligenti e ritornavano stupidi.

Alla Fondazione Wellberg, un laboratorio di ricerca scientifica, il dottor Strauss sta facendo dei test con un topo e un umano, Charlie Gordon.

Rassegna stampa

È il potere che cerca inutilmente a far diventare gli stupidi intelligenti, forse riuscendoci, anche se il processo risulta reversibile: gli stupidi dimenticavano di essere intelligenti e ritornavano stupidi. Ovviamente come è nello stile della compagnia di Parma "Charlie Gordon" è anche pervaso da ironia corroborante, a volte anche amara e punteggiato da diversi momenti di rottura della quarta parete come il portentoso bisticcio che ad un certo punto avviene tra le due mani del burattinaio.

29/05/2022 Corriere Romagna di Mario Bianchi

Le mani in guanti bianchi si sono messe a discutere tra loro con ammiccante, divertita eleganza, stile vecchia pubblicità Tabù, con cenni di metateatro, ragionando sugli stili, il biografico che va molto, "il vedo e non vedo... vivo e non vivo", tante le risate di grandi e bambini insieme, cogliendo aspetti diversi della comicità. Quindi: applausi!

16/03/2023 Gazzetta di Parma di Valeria Ottolenghi

Patrizio Dall'Argine lo sa bene e infatti i suoi personaggi, da lui abilmente creati, risultano nei primi momenti quasi addirittura spaventosi, ma il contrasto con le loro personalità è quello che riesce a tenere gli occhi e i cuori dei bambini attenti a un racconto che non li sottovaluta mai.

18/04/2025 Cordelia di Gabriele Giusti

La struttura classica della baracca dei burattini, posta al centro della scena e abitata dallo stesso Dall'Argine, è l'occasione per una storia senza tempo che tuttavia a questo tempo nostro rimanda: in un mondo dominato dal denaro e dalla produttività dell'essere umano, non c'è posto per gli stupidi, così che uno scienziato ha messo a punto un esperimento per togliere la stupidità, convertendo all'intelligenza l'intera umanità. Ma sarà possibile far diventare tutti uguali? O non sono forse le differenze che rendono ciascuno speciale, anche se sembra fare poco per la produttività capitalista?

22/04/2025 Cordelia di Simone Nebbia

Rassegna stampa completa

Tournée

29/05/2022 Festival Arrivano Dal Mare - Gambettola (FC)

25/06/2022 Festival Immagini dall'Interno - Teatro del Lavoro - Pinerolo (TO)

12/03/2023 Rassegna Avena Selvatica - Parma Corte di Giarola

19/03/2023 Stagione Abboccaperta - Spazio Caverna

12/05/2024 Avvicinamenti Appassionati - DAMS Padova

06/09/2024 FILI D'ARTE - Festival di Teatro di Figura - Bergamo

07/09/2024 Teatro in Alta Langa - San Benedetto Belbo (CN)

12/04/2025 Festival Contemporaneo Futuro - Roma

30/10/2025 Anima If - Cagliari

Specifiche tecniche

Destinatari: dai 6 anni

Durata Spettacolo: 55 minuti

Tempo montaggio: 3 ore

Tempo smontaggio: 45 minuti

Luogo di rappresentazione

Necessita di uno spazio al chiuso oscurabile.

Spazio scenico minimo

4,5 m larghezza

3,5 m profondità

3,5 m altezza

Necessità tecniche

Audio:

1 mixer audio con ingressi xlr e jack 6.3

casce di amplificazione

Luci:

6 canali dimmerabili

Altre esigenze

camerino

disponibilità ad un sopralluogo

Link

Video: https://youtu.be/I0F_5wK-J58

Contatti

Teatro Caverna APS

Tel: 3891428833

info@teatrocaverna.it

Via San Giovanni Bosco 12

24050 Bariano (BG)

Sito: www.teatrocaverna.it

FB-Instagram: Teatro Caverna